

Europei juniores: "colata" d'argento per la Canottieri Gavirate

Date : 20 maggio 2019

Prima regola dello sport varesotto: il **canottaggio** non tradisce mai. Nel fine settimana, sul **Baldeneysee di Essen in Germania**, il drappello di atleti della nostra provincia impegnati nei campionati **Europei juniores** si è messo in grande luce, conquistando un bottino pesante in termini di medaglie.

Dei quattro atleti - tutti della **Canottieri Gavirate** - impegnati con addosso il body della nazionale, ben tre sono tornati a casa con un alloro. E l'unico rimasto fuori dal podio - il bravo **Diego Paroli** - è comunque arrivato vicinissimo alle prime tre posizioni, chiudendo al **quarto posto** sul suo *quattro di coppia*.

La classica **conferma è stata quella di Nicolò Carucci**, il 18enne nato a Milano che raggiunge quotidianamente Gavirate per allenarsi al massimo livello. Carucci, imbarcato **sul doppio con Matteo Sartori** (Fiamme Gialle, figlio di quell'Alessio che vinse l'oro a Sidney 2000), ha centrato un preziosissimo secondo posto. L'equipaggio azzurro si è imposto fin da subito tra i migliori, vincendo batteria e semifinale, mentre nella finale A è stato superato di un'incollatura solo dalla Germania.

Impresa d'argento anche per l'equipaggio del **quattro senza femminile** sul quale hanno gareggiato altre due gaviratesi, **Matilde Barison e Greta Schwartz**, rispettivamente 17 e 18 anni. Le ragazze azzurre (la barca poteva contare anche su Serena Mossi e Ilaria Compagnoni della "Lario") hanno **raggiunto la seconda piazza** dopo il primo quarto di regata e sono poi riuscite a respingere tutti gli attacchi, arrivando anche molto vicine alla Germania, campione anche in questa disciplina. Carucci (a sinistra) con Sartori

LE REGATE DI GAVIRATE

Nel fine settimana a **Gavirate** si è disputata - sotto la pioggia - la regata **internazionale di pararowing** con 25 nazioni al via, affiancata dal meeting **giovanile** e da quello **master**, con diverse centinaia di atleti in gara. Nel pararowing, a poco più di 12 mesi dalle Paralimpiadi di Tokyo, il quadro per l'Italia è stato incoraggiante: dieci i podi complessivi con **4 ori, 4 argenti e 2 bronzi**. La società di casa, già protagonista a livello organizzativo, ha colto anche una serie di risultati importanti: due ori per Brunengo e Borsani (doppio misto PR3 ID), argenti per Giorgetti, Borsani, Tieghi (doppio PR3 ID), Sapia, Allini (timoniere), Giorgetti e Tieghi (quattro con misto PR3 ID, su due barche differenti). E anche i bronzi portano le stesse firme, quelle cioè di Tieghi, Giorgetti, Brunengo (2), Borsani (2), Sapia e dai timonieri D'Ambrosio e Allini.